

BILANCIO SOCIALE 31.12.2023

ORIGINI E MOTIVAZIONI: LA STORIA

Color Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS ha sede amministrativa e legale a Bassano del Grappa (VI). Il progetto si rivolge alla città di Bassano, al comprensorio bassanese e ad un territorio più ampio.

Color Cooperativa Sociale nasce nell'estate del 2016 dalla volontà dei soci fondatori di sviluppare un'idea di cooperazione sociale che, partendo dal vissuto quotidiano di un territorio e di una comunità, trovi risposte ai bisogni delle persone attraverso progetti di imprenditoria sociale.

Le attenzioni dichiarate alla partenza della Cooperativa hanno avuto importanti evoluzioni e conseguenze:

- nati come Cooperativa di inserimento lavorativo di persone con difficoltà (tipo b), ora siamo una Cooperativa a scopo plurimo che sviluppa anche servizi alle persone (tipo a) in ambito culturale, animativo, educativo e psicologico;
- abbiamo sviluppato nuove esperienze come la gestione del Chioschetto di Mariposa all'interno del Giardino Parolini a partire dall'estate 2018;
- abbiamo implementato sempre di più la formazione in ambito culturale e del benessere attraverso corsi di teatro, danza, musica, cucina, pittura, fotografia, video, arti circensi, yoga per tutte le età ma anche per aziende e altre realtà;
- la complessità di proposte ci ha portato ad essere sempre più identificati come una realtà che coinvolge famiglie, bambini e giovani: dal 2017 realizziamo un Centro Estivo; dal 2020 realizziamo un Doposcuola Specializzato rivolto ad entrambe le fasce d'età (Tra Le Righe);
- l'incontro e la conoscenza di molte situazioni diverse ci ha portato a strutturare e proporre dal 2019 un servizio psicoeducativo per minori, giovani, coppie e famiglie ("Con.tatto");
- dal 2021 abbiamo avviato una collaborazione con l'Azienda Sanitaria volta a realizzare il progetto "Tra(s)formazioni": percorsi di supporto alla genitorialità e promozione del benessere familiare attraverso incontri rivolti a diversi target (neogenitori, genitori con figli tra 1 e 14 anni, giovani coppie, genitori separati, giovani donne);
- dal 2022 collaboriamo con l'Istituto Agrario Parolini per l'implementazione della figura dell'educatore a scuola e la gestione dello spazio ascolto psicologico;
- ci occupiamo di mondialità, cooperazione e volontariato internazionale.

Il direttivo di Color Cooperativa proviene dal mondo della cooperazione sociale con esperienze diversificate e complementari in vari ambiti:

- ideazione, gestione e sviluppo di Progetti Giovani e bandi dedicati a giovani, famiglie, adulti;
- educativa di strada;
- educativa e formazione in ambito psicologico e pedagogico rivolta a minori e famiglie;
- animazione territoriale.

Il comune denominatore di queste esperienze lavorative è lo sviluppo di comunità, come metodo e come obiettivo finale a cui tendere.

Ognuno porta con sé le proprie inclinazioni e le proprie visioni, comprendendo che questo contesto è un terreno fertile per pensare ad altre esperienze e progettualità da rivolgere al territorio.

Ed è per questi motivi che nel 2016 si decide di dar vita ad una nuova Cooperativa Sociale, Color Cooperativa, che definisca una personale evoluzione del lavoro sociale come Cooperativa.

MISSION

Il nostro scopo è rispondere ai bisogni sociali di un territorio, di una comunità. Ci interessa quindi che le persone stiano bene, ci impegniamo per il loro benessere.

A partire dagli adolescenti e dai giovani (con ancora più forza in una prospettiva che li vede “minoranza”).

L’attenzione si concentra poi su chi è in difficoltà (pur prediligendo l’azione sulle cause).

La salvaguardia dell’ambiente, la giustizia sociale e l’attenzione a ciò che accade nelle diverse parti del mondo sono parte del nostro agire. Tutto è in relazione (ecologia integrale).

Il nostro riferimento metodologico principale è l’approccio dello Sviluppo di Comunità: una prospettiva che, a partire dalle risorse e dalle competenze localmente presenti in un determinato contesto sociale, mira a farle emergere e valorizzarle affinché esse siano maggiormente in grado di rispondere alle questioni che originano all’interno della comunità stessa (empowerment di comunità). Adottare un approccio *community oriented* significa affrontare la questioni che cogliamo nel nostro territorio non tanto come “problema da risolvere” ma come risorse da valorizzare.

Crediamo nella costruzione di reti sociali, in quanto processo che consente l’instaurarsi di relazioni significative tra le persone, permettendo di sviluppare progetti integrati e multidimensionali. Si tratta di promuovere la produzione di nuove narrative che rendano pensabili nuovi ruoli per gli individui e i gruppi sociali e creino nuove basi di legittimazione del cambiamento.

Rifacendoci al nostro logo... noi cerchiamo di fare semplicemente la nostra parte.

RESOCONTO ATTIVITÀ 2023

In continuità con l’anno precedente, anche nel corso del 2023 la Cooperativa ha vissuto mesi di cambiamenti, importanti evoluzioni e trasformazioni. E’ stato un anno in cui abbiamo imparato in modo sempre più significativo ad abitare nuovi spazi, a costruire e coltivare nuove collaborazioni, ad avviare nuovi progetti, senza perdere di vista la necessità e il proposito di aprirsi alla comunità e ai suoi bisogni. Continuiamo a constatare quanto il periodo di chiusure e restrizioni vissute nel periodo pandemico abbia lasciato degli strascichi dal punto di vista culturale e sociale soprattutto su alcuni target, quali adolescenti e giovani adulti, per i quali pensiamo sia necessario attivare proposte che possano aiutarli a superare ed elaborare l’isolamento e la distanza sociale vissuta negli anni precedenti.

E’ stato anche il primo anno senza il “Color Café”: dopo 18 anni di impegno e passione dedicati a far evolvere il progetto commerciale, culturale e sociale che ruotava attorno al bar, la Cooperativa si è sperimentata su nuovi piani e prospettive che hanno permesso di portare avanti, con rinnovati sforzi ed energie, la mission per cui è nata. E’ stato necessario continuare a cambiare sguardi e strategie ed individuare un nuovo collocamento nel territorio. Tutte le attività erano prima realizzate all’interno del Patronato SS. Trinità e, dopo la chiusura del bar, è stato necessario anche spostare la sede operativa della Cooperativa ed aprirsi con maggior forza al territorio. Dopo mesi di collocazioni temporanee, a marzo 2023 abbiamo cercato e trovato ospitalità presso il q.re di Marchesane, consolidando il rapporto di collaborazione e alleanza con la Coop. Delle Meraviglie ed avviando nuove sinergie con il Comitato di Quartiere, che si è mostrato fin da subito aperto a condividere e sviluppare insieme nuove proposte progettuali.

Tali evoluzioni hanno permesso alla Cooperativa di abitare in modo sempre più attivo e partecipativo nuovi quartieri della città e di lavorare in maniera sinergica con il territorio, leggendone i bisogni e provando ad offrire e costruire servizi specifici per rispondere ad essi.

In continuità con le progettualità partite nell’autunno 2022, abbiamo portato avanti e sviluppato tutte le iniziative formative e di supporto alla genitorialità che caratterizzano il progetto “*Tra(S)formazioni*”, ideato e sviluppato da due anni in collaborazione con i Consultori Familiari-Distretto1 Ulss7. Rispetto agli anni precedenti, si è ampliata la proposta formativa, permettendoci di coinvolgere sempre più

famiglie e genitori. Si sono confermati i cicli formativi rivolti alle neomamme, che si sono realizzati a Bassano e dintorni e che si sono conclusi nell'estate 2023. È stata l'occasione di entrare in contatto con enti ed amministrazioni locali vicine a Bassano, di far giungere l'iniziativa in territori meno centrali, ma comunque ricchi di bisogni e che necessitano di servizi su misura per le famiglie residenti.

Si sono avviate nuove proposte rivolte ai neopapà e neononni, rispondendo alla necessità di coinvolgere nell'accudimento e cura del bambino tutti i componenti della rete familiare e di costruire un linguaggio relazionale comune, per dare a ciascuno uno spazio di confronto e condivisione e perché le mamme non siano lasciate sole nel delicato periodo dopo la nascita del bambino. Si sono ripetuti nel corso dell'anno due cicli di incontri a cui hanno aderito più di sessanta neopapà e nonni.

Si sono confermati, e ripetuti più volte nel corso dell'anno, i cicli formativi rivolti ai genitori di bambini 1-3 anni, che per la prima volta sono stati realizzati all'interno dei nidi, realtà educative di prima linea per quella fascia d'età. Coinvolgere i nidi comunali di Bassano, Marostica, Romano d'Ezzelino e Rosà ci ha permesso di conoscere nuove realtà educative, di offrire alle famiglie frequentanti la possibilità di accedere ad una proposta formativa gratuita in spazi per loro familiari e di portare con sé i bambini, qualora ce ne fosse la necessità.

Gli incontri formativi permettono alla Cooperativa di tessere legami e relazioni importanti, con gli enti che li ospitano e con i genitori partecipanti, di intercettare le loro necessità e bisogni e di provare a creare spazi in cui possano sentirsi accolti e compresi. È questo uno dei motivi per i quali si è consolidata la proposta di "*Parlattando*", ormai da più di dieci anni protagonista in Cooperativa delle attività per neomamme, e si è avviato il progetto "*1,2,3...Tana!*", nato dal desiderio delle famiglie di avere uno spazio di confronto e aggregazione per i bambini da 1 a 3 anni.

Parlattando ha incrementato i suoi appuntamenti, diversificando l'orario e proponendo incontri sia al mattino sia al pomeriggio. Le iniziative per l'anno 2023 sono state sostenute da Farmacia Pozzi-Società Benefit e sono state prevalentemente ideate mettendo al centro il bisogno delle mamme, sia di confronto e accompagnamento rispetto al ruolo genitoriale, sia di svago e distensione rispetto al loro essere donne e compagne. Si sono realizzati alcuni appuntamenti coinvolgendo i papà, permettendo anche a loro di intessere relazioni con altri uomini che condividono la stessa esperienza di genitorialità. Durante l'anno abbiamo assistito ad un incremento della partecipazione da parte delle famiglie al progetto, soprattutto durante gli eventi estivi, realizzati al Giardino Parolini, e a quelli in concomitanza di feste particolari (festa del papà e della mamma, Pasqua e Natale).

1,2,3...Tana è stata una delle scommesse di quest'anno: un nuovo progetto, sostenuto da risorse interne della Cooperativa, con l'obiettivo di creare un nuovo spazio a misura di famiglia. Anche in questo caso, come per *Parlattando*, si è riusciti a coinvolgere molti nuclei familiari attratti dalla possibilità di essere supportati e guidati dal punto di vista pedagogico, di condividere esperienze creative con i bambini e di trovare un luogo dove sentirsi liberi e accolti. Spesso le mamme erano accompagnate da nonni e papà, indice del bisogno sempre più attuale di coinvolgere maggiormente tutti gli adulti che ruotano attorno alla diade mamma-bambino e che si dimostrano sensibili e disponibili ad avere un ruolo nella cura del bambino.

Si è portato avanti il doposcuola *Tra le righe* fino a conclusione dell'anno scolastico, per poi riavviarsi con nuove modalità ed un nuovo coordinamento a settembre 2023. Dopo l'estate, infatti, ci siamo dedicati a migliorare la struttura e gestione del servizio alla luce di quanto emerso nel periodo precedente. Quest'anno abbiamo assistito ad una maggiore richiesta da parte di famiglie con situazioni complesse e dai molteplici bisogni, non solo sul piano didattico, ma anche sociale e culturale. Sono aumentate le richieste di presa in carico da parte di bambini con DSA e BES, portandoci ad ampliare l'organico e coinvolgendo altre figure professionali specializzate nell'ambito dell'apprendimento. C'è stato un notevole investimento di risorse ed energie, che non sempre però ha ottenuto dei risultati in termini di vicinanza, attivazione e coinvolgimento delle famiglie. Si tratta infatti di situazioni familiari la cui complessità porta spesso ad una disorganizzazione interna, a non avere stabilità e assiduità nella frequenza al servizio, a non essere predisposti al dialogo e alla collaborazione. Per questo per l'autunno 2023, abbiamo preferito individuare un coordinatore di progetto che fosse più presente durante le attività, che potesse curare meglio il rapporto con la scuola e con i docenti di riferimento ed essere più vicino ai

bisogni delle singole famiglie, con interventi e comunicazioni puntuali e personalizzate.

La necessità di rispondere a bisogni complessi e diversificati è emersa anche nel progetto *Con-tatto*, servizio psico-educativo che dal 2019 prevede percorsi di accompagnamento psicologici, educativi e di psicoterapia. Dall'inizio dell'anno si è ampliato lo staff dedicato al progetto, includendo un'altra psicoterapeuta ed una pedagoga. Abbiamo assistito ad un aumento di richieste di accompagnamento pedagogico per famiglie con bimbi piccoli (0-6 anni) e di supporto psicologico per coppie e genitori. Si è trattato spesso di persone incontrate attraverso il progetto "*Tra(s)formazioni*" che hanno conosciuto la Cooperativa e si sono affidate a noi in un secondo momento per percorsi di accompagnamento più o meno brevi. Questo ha sottolineato quanto ci sia una circolarità nelle proposte da noi offerte al territorio, che si integrano e contaminano a vicenda, facendo in modo che le persone possano conoscere aspetti, competenze e professionalità diverse della stessa Cooperativa.

Dal punto di vista culturale, la ripresa della stagione teatrale al Teatro Remondini ha permesso di dare continuità alla collaborazione con OperaEstate Festival ed il comune di Bassano del Grappa per l'organizzazione del progetto *ABBECEDARIO*. Anche quest'anno si è confermato il coinvolgimento delle scuole, estendendo la proposta anche ad un altro Istituto Superiore del territorio oltre il Liceo "G. B. Brocchi": l'Istituto Agrario "A. Parolini". Nelle due scuole, in concomitanza con la stagione invernale 2023, si sono realizzati gli incontri con gli alunni pre e post spettacolo, per permettere loro una visione dello spettacolo teatrale consapevole e informata, e studenti e docenti sono stati accompagnati dagli operatori della Cooperativa alla visione degli spettacoli serali e ad incontrare gli artisti protagonisti della stagione.

ABBECEDARIO nel corso dell'anno ha assunto forme e sembianze diverse, in base alle proposte teatrali offerte al territorio da Operaestate Festival. Anche d'estate, infatti, numerosi sono gli spettacoli portati in scena in più luoghi di Bassano del Grappa da artisti nazionali ed internazionali nel proposta di "B.Motion" ed anche in questa occasione si è cercato di attivare un percorso di accompagnamento e visione consapevole degli spettatori alle varie proposte. In questa stagione, però, come già accaduto per lo scorso anno, il progetto ha ottenuto risultati insoddisfacenti: poche le persone coinvolte, poco l'interesse da parte degli abbonati ai vari spettacoli e inadeguata la promozione del progetto, in un periodo come quello di agosto già difficile di per sé per quanto riguarda la partecipazione e presenza delle persone agli eventi. Alla luce di questi risultati, per il secondo anno insufficienti, ci aspettiamo per l'anno prossimo una ridefinizione di modalità, struttura e conduzione del progetto per individuare, insieme ad Operaestate, la forma migliore per portare avanti con successo l'iniziativa anche durante la stagione estiva.

In ambito culturale importante è stato anche l'investimento della Cooperativa nell'ideazione, realizzazione e promozione di corsi e workshop formativi rivolti a tutte l'età con *Color Formazione*. Nell'inverno 2023 si è dato continuità a quanto avviato nell'autunno precedente, confermando l'andamento della partecipazione nei vari percorsi proposti. Rispetto agli anni pre-pandemia, abbiamo assistito ad un disinteresse in percorsi formativi che riscuotevano grande successo, come i laboratori di fotografia che non si è riusciti ad avviare, ed una difficoltà persistente a coinvolgere giovani ed adolescenti. Abbiamo concluso l'anno formativo a maggio/giugno 2023 assistendo ad un incremento della partecipazione alle iniziative in ambito culinario, come i corsi di cucina etnica ed i laboratori di cucina genitori-figli, e a molte proposte rivolte a bambini e famiglie. Ci siamo soffermati come equipe sul valutare ed analizzare l'andamento negli anni delle proposte formative, lavorando per la stagione 2023/2024 all'avvio di nuove iniziative che possano essere sempre più vicine ai nuovi bisogni emergenti: percorsi formativi di breve durata, che possano coinvolgere la famiglia e non solo i bambini, fin dalla più tenera età, e che possano prevedere modalità più vicine ai giovani e agli adolescenti.

Il 2023 ha assistito anche alla chiusura dell'esperienza delle prime tre operatrici volontarie del Servizio Civile, che per un anno si sono adoperate e messe a disposizione nei vari progetti animativi, educativi e culturali promossi dalla Cooperativa, supportando l'equipe nell'ideazione e realizzazione

degli stessi. Il loro contributo e la loro presenza sono stati preziosi, hanno portato nuove energie e possibilità e permesso il potenziamento dei servizi e l'ampliamento dell'organico. Due di loro infatti sono rimaste in Cooperativa come collaboratrici e socie in ambito educativo e amministrativo, permettendo di dare continuità al lavoro svolto durante l'anno e di sviluppare nuove azioni e collaborazioni. In parallelo si è avviata una nuova progettualità a partire da maggio 2023 che ha permesso l'ingresso di due nuove operatrici volontarie e che saranno in servizio fino a maggio 2024. Nonostante si sia assistito, a livello locale e nazionale, ad una diminuzione delle candidature e dell'interesse da parte dei giovani ad aderire al progetto, siamo soddisfatti di aver potuto accogliere anche per quest'anno due operatrici che si sono messe fin da subito a servizio dei progetti della Cooperativa con motivazione ed entusiasmo.

Il lavoro a scuola è stato uno degli ambiti in cui si sono concentrate maggiormente le risorse e le energie della Cooperativa. Da gennaio a giugno 2023, si è dato continuità ai progetti iniziati in autunno all'interno dell'Istituto Agrario "A. Parolini" e gli operatori si sono impegnati nel gestire il servizio di *Sportello d'Ascolto* e il progetto "*Scuola Terra Accogliente*". Questi due progetti hanno permesso a psicologi ed educatori della Cooperativa, di abitare gli spazi della scuola, conoscere le diverse situazioni caratterizzanti le classi coinvolte ed i singoli alunni, approfondire le esigenze dei docenti e le necessità della scuola e di provare ad avviare attività che potessero migliorare il benessere degli alunni durante l'anno scolastico. I progetti ci hanno permesso di individuare situazioni di fragilità e criticità in molti ragazzi, non solo dal punto di vista scolastico, ma anche dal punto di vista educativo e psicologico, alle quali abbiamo provato a rispondere mettendo in campo nostre risorse ed attivando una rete di collaborazione tra la scuola e gli enti pubblici e privati del territorio. Spesso queste azioni, seppur positive e migliorative, non si sono rivelate completamente risolutive. Crediamo che questo sia dovuto alla necessità di avviare dei progetti che lavorino sempre più in un'ottica preventiva e di promozione del benessere e non solo quando le criticità e le difficoltà diventano persistenti e invalidanti.

E' in quest'ottica che abbiamo accolto con gioia ed entusiasmo la proposta della scuola di lavorare anche in estate ad una prima sperimentazione del *Progetto di Mentoring*, a favore di ragazzi a rischio dispersione scolastica e/o in difficoltà dal punto di vista scolastico e personale. Le nostre intenzioni di pianificare un lavoro di equipe con il personale scolastico e programmare azioni complesse ed integrate che potessero rispondere in modo completo alle molteplici necessità dei ragazzi, non hanno trovato spesso spazio in un contesto più rigido e formale come quello della scuola. Pensiamo che questa difficoltà ad integrare modalità di lavoro e sguardi più flessibili e d'insieme, possa aver influenzato negativamente la riuscita del progetto su cui molto c'è ancora da perfezionare per garantire un accompagnamento ai ragazzi in difficoltà più efficace ed incisivo.

Tutti gli anni la stagione estiva porta grande fermento, concitazione e necessità di perfezionare l'assetto operativo ed organizzativo della Cooperativa per permettere l'avvio dei progetti protagonisti dei mesi più caldi.

Anche quest'anno abbiamo avviato il centro estivo *ESTATE IN GIOCO*, realizzato in collaborazione con l'associazione sportiva MBA e il Patronato SS. Trinità, occupandoci della parte educativa ed animativa, ma anche del servizio mensa. A differenza degli anni precedenti, in cui la Cooperativa abitava gli spazi del Patronato dove il centro estivo si realizza, è stato necessario riorganizzare l'equipe e le modalità di lavoro per permettere agli educatori di essere comunque presenti ed efficienti nella gestione quotidiana delle attività con i bambini. Abbiamo assistito ad un calo della partecipazione e ad una riduzione delle richieste rispetto agli anni precedenti, situazione confermata anche da altri centri estivi e servizi della zona. Pensiamo che la moltiplicazione delle proposte estive nel territorio, la mancata possibilità di accedere a contributi economici comunali da parte delle famiglie e la scarsa caratterizzazione del nostro centro estivo possano aver contribuito ad un decremento degli iscritti. Nonostante ciò, il centro estivo ha concentrato molte delle risorse della Cooperativa: abbiamo individuato nuove figure che potessero collaborare come educatori nella

gestione dei bambini, perfezionato il modo di lavorare del gruppo identificando tra gli educatori dei “responsabili” che potessero essere di riferimento per le famiglie e per i colleghi, coinvolto un gran numero di volontari e stagisti che potessero affiancare gli educatori e rinforzare l’intero assetto organizzativo.

Stimolati da vecchie conoscenze e dalla voglia di mettersi in gioco, che sempre distingue la Cooperativa, abbiamo dato vita ad un altro centro estivo a Pove del Grappa: *BORGO FOGLIA*. In collaborazione con una struttura privata, abbiamo lavorato all’ideazione di una proposta estiva particolare, rivolta ai bambini della scuola primaria, in cui il contatto con la natura e gli animali fossero protagonisti assoluti delle attività con i bambini partecipanti. Nonostante l’innovatività e specificità delle attività promosse, non si è riusciti ad avviare il centro estivo per un insufficiente numero di richieste ed iscritti. Ci proponiamo di non abbandonare questo progetto, ma di individuare per i prossimi anni collaborazioni con il Comune di Pove e con altri enti territoriali che possano supportarci nell’avvio della proposta e nel coinvolgimento delle famiglie residenti.

Nei mesi di luglio ad agosto siamo stati impegnati anche al rilancio del progetto *R-Estate in Giardino* e alla riapertura del chioschetto *Mariposa*, nella suggestiva cornice del Giardino Parolini di Bassano del Grappa, che ci impegna dal 2018 in collaborazione con l’azienda SIS Srl ed OperaEstate Festival. Si è consolidata ed ampliata la rassegna di eventi culturali ed aggregativi, incrementando gli eventi dedicati alle famiglie e all’arte culinaria. Ci siamo impegnati infatti a realizzare molteplici eventi per famiglie, anche con bambini molto piccoli, dando loro la possibilità di trovare all’ombra del Giardino uno spazio per poter fare conoscenze, intessere relazioni e sperimentarsi con attività manuali e creative. Numerosi sono stati anche gli Aperitivi Dal Mondo, serate a tema etnico che hanno visto la partecipazione di 70-100 persone ad evento. Il progetto, come per gli anni precedenti, ha richiesto il coinvolgimento di un nutrito gruppo di lavoro composto da staff dipendente, volontari, operatori di Servizio Civile, inserimenti lavorativi e LPU che hanno lavorato in sinergia per l’organizzazione, la logistica e la realizzazione degli eventi. Abbiamo assistito ad una ampia partecipazione da parte della cittadinanza alle varie iniziative incluse nella rassegna, grazie anche al meteo favorevole che ha permesso al Chioschetto di rimanere sempre aperto e alle varie iniziative di poter essere realizzate senza difficoltà ed intoppi.

La stagione estiva si è conclusa con l’affidamento per un’altra annualità del progetto *Tra(S)formazioni*, servizio a Sostegno alla Genitorialità del Consultorio Familiare Distretto 1 Ulss7. Si è confermata la molteplicità delle iniziative rivolte alle varie fasce d’età, dal post nascita fino alla fase adolescenziale, prevedendo anche incontri specifici legati al tema della pubertà e dell’autodifesa al femminile, con interventi di prevenzione alla violenza di genere da realizzarsi negli Istituti Superiori. Fin da subito, si è lavorato con gli operatori del Consultorio per mantenere un lavoro coordinato e costante con le Istituzioni, con le scuole e con il territorio, che possa permettere una maggior divulgazione delle iniziative e di conseguenza una più ampia partecipazione. Tra ottobre e dicembre si sono realizzate le prime iniziative che fin da subito hanno portato ad una grande partecipazione, soprattutto delle neomamme nel percorso *Da Due a Noi*. Quest’ampia risposta conferma quanto la nascita di un bambino porti nelle coppie un grande bisogno di supporto, accompagnamento e formazione e la necessità di costruire una rete attorno che possa far sentire i neogenitori meno soli ed in difficoltà.

L’autunno non ha portato solo la conferma di iniziative già note e consolidate, ma anche la sperimentazione di nuove progettualità, anche su territori non abitualmente da noi frequentati.

E’ questo il caso di un nuovo progetto di doposcuola nato su richiesta della Scuola di Infanzia Parrocchiale Principe Umberto di Lupia. Abbiamo avuto modo di entrare in contatto con la comunità di Lupia negli anni precedenti, per l’attivazione di percorsi formativi rivolti ad adolescenti e famiglie, e abbiamo conosciuto le diverse realtà presenti. Su richiesta della scuola abbiamo dato vita a *Siento*, che prevede l’attivazione del servizio di posticipo per tutti i bambini che, per necessità familiari, hanno bisogno di rimanere a scuola oltre il tempo ordinario. Non è nostra abitudine attivare progettualità fuori dal nostro territorio di appartenenza, ma abbiamo deciso di dedicare ed investire

risorse in una comunità “amica” e ricca di proposte e risorse. Seppur l’investimento di risorse sia stato importante, sia per la distanza geografica sia per l’impegno quotidiano che il progetto richiede, il servizio ha riscosso fin da subito grande successo. Abbiamo assistito ad una crescita progressiva degli iscritti e dell’entusiasmo delle famiglie che ci ha motivato a proseguire migliorando l’equipe di lavoro, perfezionando la proposta educativa, mettendo sempre al centro i bisogni e le caratteristiche dei bambini partecipanti. La prospettiva è quella di continuare a migliorare il servizio prevedendo di dare continuità alla proposta anche attraverso l’attivazione di un centro estivo specifico che possa permetterci di continuare a collaborare con la scuola anche nell’estate 2024.

L’avvio dell’anno scolastico ha portato la riattivazione, migliorata e perfezionata in termini di coordinamento e modalità, del doposcuola *Tra le Righe* e della proposta formativa in ambito culturale di *Color Formazione*. Entrambi i progetti hanno richiesto un ampliamento dell’equipe di lavoro, includendo nuovi collaboratori in ambito educativo e formativo per permettere di offrire servizi sempre più personalizzati ed efficaci.

Sono stati inclusi tra le proposte di Color Formazione, nuovi progetti dedicati ai neogenitori: incontri teorico-esperienziali sullo svezzamento ed incontri di teatro attraverso l’uso delle fiabe per bimbi da 1 a 3 anni. Molte sono le famiglie con cui entriamo in contatto grazie al progetto “Tra(s)formazioni” e molte di queste aderiscono agli incontri formativi proposti, sentendosi vicini alla Cooperativa e ai suoi valori. Le due nuove iniziative hanno riscontrato notevole successo e sono state replicate durante l’anno più volte, data la grande richiesta da parte dei neogenitori.

Questo crescente coinvolgimento ed interesse non è stato invece registrato su altri ambiti formativi, a conferma di quanto già evidenziato lo scorso anno. Alcuni corsi come quello di fotografia, di danza o di teatro per adolescenti e preadolescenti faticano ad avviarsi e svilupparsi a causa di un ridotto numero di iscritti. Come Cooperativa continuiamo ad interrogarci sulla possibile evoluzione e trasformazione di queste proposte, che necessitano probabilmente di modalità diverse, che possano coinvolgere maggiormente la fascia giovanile e si adattino ai loro mutati bisogni e necessità.

Dopo una brevissimo momento di pausa nel mese di agosto, da settembre sono ripresi anche gli appuntamenti di *Parlattando* e *1,2,3 Tana*. Per entrambi progetti abbiamo lavorato all’ideazione di un calendario di appuntamenti che potesse arricchire le proposte dedicate alle famiglie da settembre a dicembre e potesse permettere una programmazione sfaccettata e puntuale. Si sono alternati appuntamenti più aggregativi in occasioni di feste particolari, come l’evento di Natale, ad appuntamenti formativi, con il coinvolgimento di esperti esterni, ad incontri di gioco e condivisione anche con la presenza dei papà. Abbiamo notato che la partecipazione è gradualmente aumentata, portando poi ad avere più di venti presenze ad incontro durante il mese di dicembre.

Settembre ha portato per la Cooperativa il ritorno tra i banchi di scuola, in particolari negli spazi ormai per noi familiari dell’Istituto “A. Parolini”. Con l’autunno si è concluso il progetto di *Mentoring* e si sono portati a termine i percorsi di accompagnamento e supporto ai ragazzi in difficoltà e a rischio dispersione scolastica, seppur con risultati inferiori rispetto alle aspettative. La difficoltà di integrare modalità educative più flessibili e informali in un contesto più strutturato e rigoroso come quello scolastico, associato alla complessità di coinvolgere ragazzi in difficoltà emotiva, motivazionale e psicologica durante la stagione estiva, non hanno portato i risultati sperati ed in molte situazioni non si è riusciti a trovare la chiave più efficace e incisiva.

Il nostro lavoro a scuola è proseguito poi gli ultimi mesi dell’anno grazie all’avvio del servizio di *Sportello d’Ascolto*. Per il secondo anno consecutivo, la Cooperativa ha concorso e ottenuto l’affidamento dell’incarico permettendo agli operatori coinvolti l’anno precedente e durante l’estate di essere presenti a scuola a supporto di alunni e docenti in modo continuativo. Ci aspettiamo che lo Sportello possa aiutarci a leggere in modo più preciso le dinamiche scolastiche e ci permetta di essere più vicini ai bisogni di ragazzi ed insegnanti, cercando di individuare anticipatamente situazioni di fragilità e vulnerabilità ed evitare che possano diventare più complesse e di difficile risoluzione.

L'Istituto "A. Parolini" è stato anche protagonista, insieme ad altri Istituti Superiori di Bassano del Grappa, del rilancio di *ABBECEDARIO*, in concomitanza con l'inizio della stagione teatrale invernale al Teatro Remondini. La partecipazione di studenti e docenti al progetto è stata molto apprezzata, al punto da rilanciare il progetto incrementando il numero di spettacoli ai quali accompagnare i ragazzi e, di conseguenza, aumentando il numero di classi e scuole coinvolte. Si è lavorato ad una programmazione più ampia e complessa, che ha comportato notevole investimento da parte della Cooperativa per coordinare le adesioni delle diverse scuole, pianificare gli incontri pre e post spettacolo integrandoli con l'orario e gli impegni scolastici già prefissati, e per preparare le interviste con i protagonisti della rassegna teatrale. Questo lavoro ha richiesto un costante dialogo tra la Cooperativa e le scuole del territorio, che ha portato al coinvolgimento di quattro Istituti Superiori (Istituto A. Parolini, Liceo G.B. Brocchi, Istituto L. Einaudi e Istituto G.A. Remondini-serale) e di tredici classi complessive. Si è iniziato a dicembre con il primo percorso per le classi del Liceo Brocchi e si proseguirà poi nei primi mesi del prossimo anno con il coinvolgimento delle altre Scuole.

Nel complesso, anche il 2023 si è presentato come un anno denso di cambiamenti e di novità. Ci siamo concentrati sul consolidare e perfezionare progetti sociali ed educativi rivolti al territorio che hanno portato grande impegno e fatica, ma anche molta soddisfazione ed entusiasmo, oltre che un sempre crescente riconoscimento della Cooperativa nel territorio. Abbiamo lavorato affinché l'equipe potesse essere ampliata e siamo riusciti a perfezionare l'organizzazione interna, individuando diversi gruppi di lavoro e assegnando a ciascuno diversi ruoli e responsabilità. Siamo consapevoli che c'è ancora molto lavoro da fare e che lo staff possa trovare modalità di lavoro e cooperazione ancora più efficaci e proficui.

Ci siamo lasciati sorprendere e coinvolgere da nuovi progetti che potevano sembrare apparentemente lontani dal nostro consueto operare, ma che hanno portato poi ad aprire delle strade di crescita ed evoluzione che pensiamo possano arricchirci molto.

Non sono mancate le difficoltà e le fatiche che hanno però trovato risposta e ristoro grazie al continuo scambio tra i membri della Cooperativa, ai risultati positivi ottenuti dai vari progetti e alla soddisfazione di portare la nostra piccola parte di miglioramento nel territorio in cui operiamo.

COSA CI ASPETTIAMO DAL 2024?

Prevediamo un 2024 intenso e di continua crescita ed evoluzione per la Cooperativa.

I progetti avviati in autunno 2023, troveranno ampio spazio di realizzazione e sviluppo soprattutto nella prima parte del prossimo anno. Le attività continueranno a diffondersi nel comprensorio bassanese, incrementando potenzialmente le collaborazioni e le interazioni con le diverse comunità territoriali. Ci aspettiamo un ritmo di lavoro sostenuto per i progetti di formazione alla genitorialità, per lo sportello d'ascolto all'Istituto Agrario Parolini e per i servizi di doposcuola Tra Le Righe e Siento. Ci aspettiamo che, soprattutto questi due progetti, possano richiedere un ampliamento in termini di risorse ed operatori coinvolti e che sia quindi necessario individuare nuove figure professionali che possano integrarsi all'equipe di lavoro.

Lavoreremo sul potenziamento dell'ambito culturale e di progettazione e sviluppo della Cooperativa, adottando nuove strategie e individuando figure specializzate del settore che possano aiutarci ad evolvere e avere accesso a bandi e nuove opportunità di finanziamento.

Prevediamo che il progetto TRA(S)FORMAZIONI possa essere protagonista di importanti evoluzioni che richiederanno un maggiore dialogo con l'Azienda Sanitaria e con enti e Comuni che ospiteranno i vari progetti, aprendo nuove collaborazioni e consolidandone di vecchie.

Le proposte formative di COLOR FORMAZIONE dovranno essere rielaborate con una nuova forma e calate in nuovi contesti, considerando la poca risposta ricevuta e il notevole investimento in termini di tempo ed energie per l'organizzazione. Anche il Chioschetto di Mariposa e R-ESTATE IN GIARDINO saranno oggetto di alcune riflessioni in merito ai soggetti da coinvolgere, all'identità del progetto e alle possibili implementazioni di azioni e partner.

Prevediamo di rinnovare la collaborazione per il centro estivo al Patronato SS. Trinità e valutiamo la possibilità di avviarne di nuovi in altri luoghi del territorio, a partire da progetti avviati nel 2023.

Un'altra collaborazione che ci aspettiamo possa essere maggiormente sostenuta e approfondita è quella con la Cooperativa Delle Meraviglie attraverso attività, percorsi e servizi co-progettati per il target delle famiglie.

Anche nel 2024 il target su cui intendiamo concentrarci è quello delle famiglie e dei minori, perfezionando i servizi presenti ed implementandone di nuovi, grazie anche al coinvolgimento di nuove figure sociali ed educative che possano aiutarci ad arricchire il servizio di nuove modalità e proposte.

L'ingresso di nuovi collaboratori e il coinvolgimento di volontari, stagisti e tirocinanti sarà un punto a cui porre particolare attenzione lungo tutto il corso dell'anno per incrementare le idee, le forze e le possibilità. La nostra aspettativa per il nuovo anno è di rinnovare le energie, proseguire il nostro lavoro nella comunità e costruire nuove strade per il benessere di chi ci circonda.

Come previsto dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 "Decreto crescita" si informa che nel corso dell'anno 2023 non ha rilevato ritardi nei tempi medi di pagamento della transazioni effettuate. Tutte le prestazioni vengono incassate con incassi medi di 62 giorni e i pagamenti vengono effettuati con cadenza media di 45 giorni.

Il presidente di Color Cooperativa Sociale
Stefano Filippin

